

momenti "diciassettesimo"

3 novembre 2002 12 e 02
30 dicembre 2002 13 e 01

ma tutti quei rumori
ora conosco

che come nella pelle mia son generati
son'anche generati in quelle

domenica 3 novembre 2002
12 e 02
cocciano

d'unica verità
per ora mi giaccio
che corpo d'animale
a intelligenza fa da supporto

domenica 3 novembre 2002
12 e 03
cocciano

che di strumento
a coniugar con fuori la pelle
è tutto disposto

domenica 3 novembre 2002
12 e 04
cocciano

e d'uguaglianza è il mio
e qualunqu'altro

domenica 3 novembre 2002
12 e 05
cocciano

e sentimenti emerge
e son sempre gli stessi
che quanto al corpo mio
anche del suo
fanno la voce dentro

domenica 3 novembre 2002
12 e 06
cocciano

che poi
solo a pesar dei contenuti aggiunti
sono diversi

domenica 3 novembre 2002
12 e 07
cocciano

e qui trovo il gran tratto
che d'oltrepassar
non mi riesce

domenica 3 novembre 2002
12 e 08
cocciano

e a disegnar la verità
manco gl'addendi
che di crear figure
disuguaglianza nasce

domenica 3 novembre 2002
12 e 09
cocciano

e di trovar quell'uomo
giallo rosa o scuro di pelle
del corpo suo e delle voci dentro
gamma d'accenti
certamente essuda

domenica 3 novembre 2002
12 e 50
cocciano

e d'origliar
sembra mi possa
che poi a guardar quanto contiene e quanti permessi
sfuggo o favorisco

domenica 3 novembre 2002
12 e 51
cocciano

e di lampar d'essere in mezzo
di ritrovarmi dentro quel corpo o dentro al mio
niente divieta

domenica 3 novembre 2002
12 e 52
cocciano

e di labilità
quanto fin qui ho raccolto
che a perdere di scambio
dentr'altro contenuto
faccio il pittore

domenica 3 novembre 2002
12 e 53
cocciano

com'è che sono qui
e tutte 'ste scene
che poi
anche quelle d'intorno
che non so' stato io
mi ci ritrovo autore

domenica 3 novembre 2002
14 e 53
cocciano

che d'infinito spazio intorno
dentro la pelle poi mi ritrovo
e d'esservi d'autore
di confusione faccio

domenica 3 novembre 2002
14 e 54
cocciano

<p>ma certo ora m'è chiaro che quella scena a svolgersi di fuori è complemento che l'altra parte a scorrere son due dentro la pelle mia che leggo e dentro la pelle sua che fa l'azione</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 14 e 55 cocciano</p>	<p>dentro la pelle complementarietà s'emerge che del volume mio dissolvimento trovo allo spazio</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 57 cocciano</p>
<p>che vita del corpo d'esperienze è fatta e corsi provati a ritrovar la parte fuori d'uguale dentro a completar di complemento emerge ancora</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 14 e 56 cocciano</p>	<p>dentro l'intorno son del disegno che a completar del centro la pelle mia contiene d'evocazione parte mancante</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 58 cocciano</p>
<p>e il tempo non c'è dentro che a coniugar soltanto di circolar la ruota di mente rende il completo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 14 e 57 cocciano</p>	<p>che di coincider parte di spazio tessera dentro la pelle avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 59 cocciano</p>
<p>d'ampolla fatta della pelle mia immerso nell'intorno a completar quant'esso vive di suggerir chi sono dentro emerge il copione</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 54 cocciano</p>	<p>e a interpretar continuazione ecco l'abbrivo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 17 e 00 cocciano</p>
<p>a penetrar la scena o d'esser richiamato d'essa vuoto s'avviene dentro che poi a colmar d'interpretar coerente trovo la parte</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 55 cocciano</p>	<p>dentro la pelle mia s'accende tutto il copione e vi rimango</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 17 e 01 cocciano</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>ma di sfuggir della risorsa accadde ch'adesso tento ripresa</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 17 e 02 cocciano</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>padre nostro che sei d'immenso</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 21 e 21 cocciano</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>ambiente e ampolla che a coniugar complementare fanno unico spazio</p>	<p>lunedì 4 novembre 2002 13 e 10 via enrico fermi</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>che circolarità congiunge tra fuori e dentro e fuori la percorrenza</p>	<p>lunedì 4 novembre 2002 13 e 12 via enrico fermi</p>

che pelle a trasdurre
tra fuori e dentro e fuori
i due volumi rende congiunti
e d'una parte soltanto
fa di nascita al moto

lunedì 4 novembre 2002
13 e 17
via enrico fermi

che a immergere dovunque ampolla
moto addiviene
tutto l'ambiente

lunedì 4 novembre 2002
13 e 18
via enrico fermi

canali dentro la pelle
ruota* alimenta
di quanto viene da fuori
e quanto trova d'interno
poi
moto rende all'intorno

(*ruota di mente)

lunedì 4 novembre 2002
13 e 20
via enrico fermi

che di canali
son fatti gli stampi
e a circular di quanto
di percorrenza d'archi
di volta in volta
fanno proietti

lunedì 4 novembre 2002
13 e 22
via enrico fermi



che di puntar quanto di fuori
diversità d'evocazione
di stesso spazio
storie diverse
io e te facciamo

lunedì 4 novembre 2002
13 e 57
via enrico fermi

a ritrovarmi attento allo strumento
d'essere immerso a intorno
coniugazione a complemento
dentro l'ampolla emerge
e sono quello

lunedì 4 novembre 2002
14 e 02
via enrico fermi

d'aver d'ampolla e ruota di mente
che ad infilar posso dovunque
e a funzionar da complemento
mi ritrovo il moto

lunedì 4 novembre 2002
22 e 52
cocciano

che questo o quell'ambiente
dentro l'ampolla
complementarietà s'emerge
e storia ripete

lunedì 4 novembre 2002
22 e 53
cocciano

e a ritrovar tutto approntato
non so distinguermi il presente

lunedì 4 novembre 2002
22 e 54
cocciano

e a far riparo
vado a cercare
che di pericolar
m'è sopra incombente

martedì 5 novembre 2002
7 e 55
via enrico fermi

che tutto quanto scorre
e m'ho affidato sempre
a intendermi il disegno

lunedì 4 novembre 2002
22 e 55
cocciano

che dei proponimenti miei
a preveder gl'inciampi
di sentimento
avverto freddo dentro

martedì 5 novembre 2002
7 e 57
via enrico fermi

al corpo mio
da sempre
sono diffuso
e di continuità
non ho distinguo

lunedì 4 novembre 2002
22 e 56
cocciano

d'aver fatto programmi
e poi dimenticati
freddo s'emerge dentro
e a divenir d'anfratto
cado a me stesso

martedì 5 novembre 2002
7 e 59
via enrico fermi

sfera di vita e sfera d'esistenza
a risonar di cavità
è una soltanto

lunedì 4 novembre 2002
22 e 57
cocciano

e di ringhiar
fremito nasce
che poi
d'attraversar le membra mie fino alla pelle
a chi m'incontra
sponda d'esterno faccio

martedì 5 novembre 2002
8 e 04
via enrico fermi

e sono qui per sempre

lunedì 4 novembre 2002
22 e 58
cocciano

di prospettiva
mancano i pezzi
che se sottratti o mai concepiti
di sentimento
è uguale

martedì 5 novembre 2002
7 e 38
via enrico fermi

che quel ch'avviene
è ruota di mente
che d'incontrar bolle di vuoto
trascina d'implosione
quanto di fuori trova

martedì 5 novembre 2002
8 e 05
via enrico fermi

di traiettoria fin là
sono in cammino
che poi
di quel che manco di strada
nasce sgomento

martedì 5 novembre 2002
7 e 41
via enrico fermi

che quanto fu d'allora
da mamma ed anche da loro
d'aver trasgresso
era la voce

martedì 5 novembre 2002
8 e 10
via enrico fermi

che quando manco di pezzi di strada
d'anonimi segni di vuoto
m'avverto

martedì 5 novembre 2002
7 e 51
via enrico fermi

ora m'accorgo
che di promessa a me
fatta da me
era sospesa
e tra i nemici miei
ero me stesso

martedì 5 novembre 2002
8 e 11
via enrico fermi

e ruota di mente
di sua continuità d'essere a giro
fasi di vuoto
a ricordar del giusto
era al dovere

martedì 5 novembre 2002
8 e 12
via enrico fermi

se poi
d'altri costumi son circondato
scambio per sempre
d'essere arrivato

martedì 5 novembre 2002
8 e 30
via enrico fermi

che di mancar le parti
progresso era bloccato
e di cercar m'avrei dovuto fare

martedì 5 novembre 2002
8 e 13
via enrico fermi

ed al di qua di tutto
da sempre sono stato
che poi a saltar d'altrove
a metà strada
mille volte di stallo
m'ho creduto

martedì 5 novembre 2002
8 e 38
via enrico fermi

che tal messaggio
di gran risorsa è fatto
ma di sfuggir dal freddo dentro che dava
cercai d'entrar d'altri argomenti

martedì 5 novembre 2002
8 e 14
via enrico fermi

d'evocazione
ovunque sono stato
che a perdere la strada
poi
in mezzo so' rimasto

martedì 5 novembre 2002
8 e 46
via enrico fermi

e lei che m'inventai
in quei sospesi
a sostener m'avrebbe inteso

martedì 5 novembre 2002
8 e 16
via enrico fermi

che di scoprir dello strumento il funzionario
d'ali di mente
uso maldestro ho fatto

martedì 5 novembre 2002
8 e 48
via enrico fermi

che d'evocar le scene
d'esse
so' divenuto dentro

martedì 5 novembre 2002
8 e 26
via enrico fermi

di non cader nel vuoto
a far da impalcature
tra scena e scena
ho messo mille testimoni

martedì 5 novembre 2002
9 e 04
via enrico fermi

di luogo lontano
d'evocazione son circoscritto
e d'adeguar la posizione fino a concreto
pezzi di ponte
ad arrivar raccolgo

martedì 5 novembre 2002
8 e 27
via enrico fermi

di lei n'ho fatto scrigno
che a transitar nel vuoto
a me faceva
capace di volare

martedì 5 novembre 2002
9 e 05
via enrico fermi

di gran libertà
tutto posso evocare
e d'essere là
da qua
vivo anche le cose

martedì 5 novembre 2002
8 e 28
via enrico fermi

che poi a bastar
mi faccio avvolte
che a ritrovar solo il costume
lampo d'essere quello
per un po' mi dura

martedì 5 novembre 2002
8 e 29
via enrico fermi



gratuità d'essere in vita
che quel che faccio
non costa nulla

martedì 5 novembre 2002
15 e 48
via enrico fermi

di ritrovar vita da sempre
di piattaforma
non trovo intorno

martedì 5 novembre 2002
15 e 39
via enrico fermi

volar sopra il costume
e tutto travisar
dizionariando d'esso

mercoledì 6 novembre 2002
8 e 15
via enrico fermi

che poi
son mille intorno
e di costume e stesso dizionario
fanno le scene

mercoledì 6 novembre 2002
8 e 19
via enrico fermi

e fu d'allora
che costumanza
feci di loro l'esistenza
e me
di soggezione
caddi diverso

mercoledì 6 novembre 2002
8 e 23
via enrico fermi

di ficcar gl'occhi a far vedetta
di gran variar fatto da ognuno
perdo ogni traccia

mercoledì 6 novembre 2002
8 e 28
via enrico fermi

che quel che passa loro di dentro
sorgente a me
nasce celata

mercoledì 6 novembre 2002
8 e 32
via enrico fermi

che di trovar tutto il mio andare
son mille
le parti

mercoledì 6 novembre 2002
8 e 33
via enrico fermi



di complemento a quanto d'intorno
di volta in volta
a scivolar mi trovo dentro

mercoledì 6 novembre 2002
17 e 45
montecompatri

co' intorno a complemento
vaso fatto della mia pelle
colmo si tinge

mercoledì 6 novembre 2002
17 e 50
montecompatri

e poi un ambiente oppure un altro
e a divenire personaggio
doccia da dentro
rapisce a intorno

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 21
montecompatri

e di cercar l'ambiente adatto
cerco il colore
a divenire esso

mercoledì 6 novembre 2002
17 e 51
montecompatri

che di trovar le storie diverse
soffro il divenire d'esse

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 22
montecompatri

e d'incontrar diversi ambienti
d'ognuno
suggeritore freddo di buca
prende a vociar per me

mercoledì 6 novembre 2002
17 e 53
montecompatri

e certamente dentro
là dalla scena
a non capire
qualcosa avviene

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 23
montecompatri

che di capir chi sono
ora mi debbo
che d'altrimenti
complementarietà come fin qui
resto in balia

mercoledì 6 novembre 2002
17 e 55
montecompatri

ma son d'esistere
e sempre lo stesso
che invece
di quanto avverto
di volta in volta
è ben diverso

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 24
montecompatri

a ragionar colori
nulla risolvo
che quanto a capire
sempre colore resta a coprire

mercoledì 6 novembre 2002
17 e 57
montecompatri

complementarietà
riconoscenza emerge
che a completar l'andare
poi son costretto

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 25
montecompatri

di mille ambienti faccio il colore
che di complementarietà son suggerito

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 10
montecompatri

che di disgiunto
debbo trovar le forme
e come in esse

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 26
montecompatri

davanti a te
e quanto dentro m'avverto
che poi
ad incontrarti ancora
trovo diverso

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 19
montecompatri

complementarietà d'ambienti
e dentro e fuori
che poi
l'intera storia a prospettiva

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 27
montecompatri

scena diversa mostri
e d'essa
son catturato d'essere

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 20
montecompatri

che quando d'allora
di volta in volta
ad essere quello

mercoledì 6 novembre 2002
18 e 28
montecompatri

a restar qui dentro tranquillo
che sembra tutto finito

giovedì 7 novembre 2002
18 e 08
cocciano

strade fatte da noi
che a riportar sarebbe
ancora e solamente
a noi

giovedì 7 novembre 2002
20 e 07
cocciano

e d'aspettar da intorno
della complementarietà tra dentro e fuori
quando s'infrange

giovedì 7 novembre 2002
18 e 09
cocciano

che dei percorsi visti e tracciati
a completar complementari
sono il riparo
che a vita animale
fanno i finali

giovedì 7 novembre 2002
20 e 08
cocciano

che quanto fin qui m'ho fatto
è di calmar differenziar di scena

giovedì 7 novembre 2002
18 e 10
cocciano

d'essere qui
mai m'ho spostato
che di risorsa solamente
gran giri ho fatto

giovedì 7 novembre 2002
20 e 09
cocciano

e che ci faccio
se di crear nuove domande
perdo il motivo

giovedì 7 novembre 2002
18 e 11
cocciano

che di volar di mente
luoghi ho inventato
ma poi
so' tutti cancellati

giovedì 7 novembre 2002
20 e 10
cocciano

che di così se fosse
l'homo e non l'uomo
è tutto

giovedì 7 novembre 2002
18 e 12
cocciano

fu di passar per strade fatte di pezzi
che quanti a mancare
so' stati l'unica ambascia

giovedì 7 novembre 2002
19 e 04
cocciano

di cimentar la macchina
fin'ora
collaudo
ho fatto
però
cosa ci faccio

giovedì 7 novembre 2002
20 e 11
cocciano

che quando poi
strade so' fatte
di ritrovar tranquillità
sembra sia tutto

giovedì 7 novembre 2002
19 e 05
cocciano

e di guardar gl'arrivi
mille ho vissuti
ch'ora m'accorgo
che son solo i ritorni

giovedì 7 novembre 2002
20 e 12
cocciano

e d'aspettar uomo che sono
non è di star senza ragione
né solamente di pane e sanità
lo scopo d'esaurirsi

giovedì 7 novembre 2002
19 e 06
cocciano

a far ritratti
poi l'ho raggiunti

giovedì 7 novembre 2002
20 e 13
cocciano

e d'ignorar totale
ora son qui
che a ritrovar d'esser sol'homo
che ci sto a fare

giovedì 7 novembre 2002
19 e 07
cocciano

tra fuori e dentro
a squilibrar flusso s'avviene
che d'innescar
solo un indizio è stato

venerdì 8 novembre 2002
7 e 44
via enrico fermi

che di virtualità faccio scorrenza e d'altra traccia creo e cerco d'intorno	venerdì 8 novembre 2002 7 e 45 via enrico fermi	che di montar d'itinerari di virtuale giungo a quel luogo e a ritrovar finale di rimbalzar di specchi a risonar son là	venerdì 8 novembre 2002 8 e 09 via enrico fermi
di ritrovar punti comuni prendo altri indizi e di conferma al poi faccio sentenza	venerdì 8 novembre 2002 7 e 46 via enrico fermi	d'andare e poi tornare traccia mi faccio che a divenir la scia fin qui di proiettar continuazione davanti nasce altra traccia	venerdì 8 novembre 2002 8 e 12 via enrico fermi
a riveder le storie che corro anche gl'indizi ad allargar la scena dentro son virtuali	venerdì 8 novembre 2002 7 e 47 via enrico fermi	e la figura appare che a divenir parete d'eco di solo virtuale son circondato e chiuso	venerdì 8 novembre 2002 8 e 14 via enrico fermi
di virtualità scambio a concreto che d'esperienza stata copia m'intorna	venerdì 8 novembre 2002 7 e 50 via enrico fermi	di ritrovarmi in mezzo d'azioni non mie	venerdì 8 novembre 2002 19 e 00 cocciano
ad allargar dinamica mentale d'evocazione giungo alla figura	venerdì 8 novembre 2002 8 e 00 via enrico fermi	di ritrovarmi in scena di storia non mia	venerdì 8 novembre 2002 19 e 01 cocciano
che poi a passar la pelle cerco e ritrovo fuori la scena originale	venerdì 8 novembre 2002 8 e 04 via enrico fermi	storia di lui e chiama le destrezze mie ad agire	venerdì 8 novembre 2002 19 e 02 cocciano
che di passar la pelle tante volte da dentro a fuori a dentro la scena originale monto anche quando non c'è	venerdì 8 novembre 2002 8 e 05 via enrico fermi	storia di lui e me che recitar soggetto sento d'andare	venerdì 8 novembre 2002 19 e 03 cocciano
convinto mi riesco e a collocarla intorno svolgo la parte	venerdì 8 novembre 2002 8 e 06 via enrico fermi	che la mia storia è a contener la storia sua	venerdì 8 novembre 2002 19 e 04 cocciano

e a far varianti è lui che di passar per la sua storia è nella mia il completar prescritto	venerdì 8 novembre 2002 19 e 05 cocciano	scene fantasma che a circondare manca il centrale	venerdì 8 novembre 2002 19 e 14 cocciano
salto di scena che dalla mia che sto svolgendo passo a quant'egli ha provocato	venerdì 8 novembre 2002 19 e 06 cocciano	che mille destrezze vanno da sole e d'esser me creatore manco totale	venerdì 8 novembre 2002 19 e 15 cocciano
flusso strappato	venerdì 8 novembre 2002 19 e 07 cocciano	d'inutile fardello c'è il freddo a sentimento che poi ad inseguire faccio prigionie	sabato 9 novembre 2002 7 e 38 montecompatri
che a pilotar mi andavo a coincidenza nel luogo finale	venerdì 8 novembre 2002 19 e 08 cocciano	che la mia storia è fatta di mille inseguimenti solo ad uscire	sabato 9 novembre 2002 7 e 40 montecompatri
che dilaniato sempre se delle correnti sono disperso	venerdì 8 novembre 2002 19 e 09 cocciano	che sentimento chiama solo sé stesso e poi quanto m'ho fatto	sabato 9 novembre 2002 7 e 42 montecompatri
che sentimento sotto di quel che faccio adesso le fundamenta ondeggia	venerdì 8 novembre 2002 19 e 10 cocciano	a galleggiar su quanto avverto corro ai ripari per farlo scomparire	sabato 9 novembre 2002 7 e 43 montecompatri
che di volare via del ritornar perdo l'oriente	venerdì 8 novembre 2002 19 e 11 cocciano	che sentimento chiama chissà che cosa ma dell'azioni mie che faccio solo su scena a riparar la falla vado	sabato 9 novembre 2002 7 e 47 montecompatri
che centro di vita perdo per sempre	venerdì 8 novembre 2002 19 e 12 cocciano	che di guardarci bene scena e sentimento nulla hanno in comune	sabato 9 novembre 2002 7 e 48 montecompatri

spinto dal freddo ad evitare il freddo	sabato 9 novembre 2002 9 e 48 montecompatri	tra quanto dentro la mente gira sono presenti scene senza l'autore	sabato 9 novembre 2002 15 e 21 cocciano
d'aver passato cerchio di freddo che quando al caldo m'ho trovato timore ho reso a ritornare al freddo	sabato 9 novembre 2002 9 e 52 montecompatri	che freddo e fame e d'altro ancora so' nati e poi ad evitare di schermi ho fatto schemi	sabato 9 novembre 2002 15 e 22 cocciano
di quel che viene dalla pelle a ritrovar davanti stessa figura torno tranquillo	sabato 9 novembre 2002 13 e 33 cocciano	che a ritrovar dentro gl'effetti senza veder nessuno eran d'angoscia	sabato 9 novembre 2002 15 e 23 cocciano
tra fuori e dentro quello che passa ma poi d'alcune non trovo niente di quanto è stato originale	sabato 9 novembre 2002 13 e 34 cocciano	che a riparar so' andato e caldo e cibo ed una donna a scongiurar dissolvimento eran salvezza	sabato 9 novembre 2002 15 e 24 cocciano
che a prendere il freddo son le coperte a render difese	sabato 9 novembre 2002 13 e 35 cocciano	a sfuggir sono da sempre e di fermar l'andare esso raggiunge	sabato 9 novembre 2002 15 e 46 cocciano
che poi del freddo quelle coperte non sono nulla	sabato 9 novembre 2002 13 e 36 cocciano	che a transitar l'inferno un attimo solo è stato ma sempre m'aspetta	sabato 9 novembre 2002 15 e 47 cocciano
che le coperte dai fantasmi son la difesa	sabato 9 novembre 2002 13 e 37 cocciano	e lei inventai senza l'inferno che d'essere insieme nulla al ritorno	sabato 9 novembre 2002 15 e 48 cocciano
che poi anche alla fame stessa incoerenza sono quei cibi	sabato 9 novembre 2002 13 e 38 cocciano	adesso però è strega del male ch'anch'ella cerca riparo	sabato 9 novembre 2002 15 e 49 cocciano

e cosa ci faccio se tutto quanto fino a qui vita s'avviene	sabato 9 novembre 2002 17 e 06 cocciano	che fino a qui di travasare l'acqua ch'era entrata e a riparar le falle so' sempre stato occupato	sabato 9 novembre 2002 17 e 15 cocciano
che lui del vello d'oro ad intuir che c'era altro d'inganno mandò giasone	sabato 9 novembre 2002 17 e 07 cocciano	e tanto attento sono stato che a riparar la barca mia di divenir pilota m'ho mancato	sabato 9 novembre 2002 17 e 16 cocciano
ma il vello d'oro esiste e dovrebb'essere ognuno che s'è perduto	sabato 9 novembre 2002 17 e 08 cocciano	che di guardar con gl'occhi a ricercar cos'era stato d'osservar l'intorno mancai tutto l'interno	sabato 9 novembre 2002 18 e 13 cocciano
viaggio di vita e chi sta viaggiando	sabato 9 novembre 2002 17 e 09 cocciano	che di sensibilità nella mia pelle era il sensore	sabato 9 novembre 2002 18 e 14 cocciano
e a ritrovarmi viaggiatore che di scoprir la vita scopro il gran mezzo	sabato 9 novembre 2002 17 e 10 cocciano	che fino a qui di nominare me oppure io d'azzecagarbugli d'indovinar la giusta indicazione tento	sabato 9 novembre 2002 22 e 51 cocciano
che disgiunzione fatta d'essere me a navigar con barca fatta di vita	sabato 9 novembre 2002 17 e 11 cocciano	del panorama intorno è storia proietta che d'essere qui inscena	domenica 10 novembre 2002 7 e 56 montecompatri
gran nostalgia mi prende che dei flussar della mia mente son trascinato	sabato 9 novembre 2002 17 e 12 cocciano	a non saper chi sono e cosa sono dentro gl'ambienti di ritrovarmi attore a impersonar m'emergo anche d'autore	domenica 10 novembre 2002 8 e 04 montecompatri
ma certo esisto e son qua dentro completamente al buio	sabato 9 novembre 2002 17 e 13 cocciano	che di mancar se pur m'ho tutto senza l'ambiente d'immoto resto	domenica 10 novembre 2002 8 e 05 montecompatri
ma come è fatto il mare che dentro il batiscafo sono allo scuro	sabato 9 novembre 2002 17 e 14 cocciano		

che degli effetti dentro la pelle era tutto occupato e a ritrovarmi espulso d'attente divenni alla vita	domenica 10 novembre 2002 8 e 06 montecompatri	che di partir col sentimento trovo l'andare	domenica 10 novembre 2002 10 e 26 cocciano
che quando mi riesce di pensare a non saper com'è avvenuto cerco conferma e gelo il luogo	domenica 10 novembre 2002 8 e 08 montecompatri	che poi d'azione di quanto avviene qui dentro dove mi trovo nel posto mio sorge emozione e invade e prende a guidare	domenica 10 novembre 2002 10 e 27 cocciano
che di trovar d'affermazione a quanto era negato il quadro mio di me ancora non c'è	domenica 10 novembre 2002 8 e 13 montecompatri	e di cadere dentro quanto fuori s'avviene	domenica 10 novembre 2002 10 e 28 cocciano
gratuità d'esistere e vita di un corpo	domenica 10 novembre 2002 8 e 20 montecompatri	e quando dove m'aspetto e quando dove non voglio	domenica 10 novembre 2002 10 e 29 cocciano
che di risorse quiete sono d'oblio a sé stesse	domenica 10 novembre 2002 8 e 22 montecompatri	i sentimenti miei sono a portarmi ed è quiete d'andare	domenica 10 novembre 2002 10 e 30 cocciano
che quel che faccio adesso e farò dopo a non saperne nulla resto pietra d'adesso	domenica 10 novembre 2002 8 e 24 montecompatri	i sentimenti suoi sono a portarmi e me son di scomparsa	domenica 10 novembre 2002 10 e 31 cocciano
fuori corre la scena e dentro l'emozione invade che prima di sentimento era il progetto	domenica 10 novembre 2002 9 e 51 cocciano	che di partir di sentimento mio poi ad impattar l'azione dentro con loro a ritornar diverso il conto s'espande dentro emozione	domenica 10 novembre 2002 10 e 32 cocciano
di quanto avvenne poi di quei progetti miei	domenica 10 novembre 2002 9 e 52 cocciano	che di scambiar rendo di colpa	domenica 10 novembre 2002 10 e 33 cocciano
di sentimento creo che d'emozione è a rimbalzar di fuori	domenica 10 novembre 2002 9 e 53 cocciano	e a non voler tale fardello chiedo perdono o faccio la guerra	domenica 10 novembre 2002 10 e 34 cocciano

che quando è sentimento di quiete guida a concretar progetto	domenica 10 novembre 2002 10 e 35 cocciano	che i sentimenti miei a progettare e poi complementar di scena intorno nascosto dentro i teatri e solitario di libertà ho trovato	domenica 10 novembre 2002 13 e 14 cocciano
ma quando poi d'azione al mondo intorno fo mutamenti della risposta loro d'innesco dentro la pelle invade emozione	domenica 10 novembre 2002 10 e 36 cocciano	che quando in compagnia di loro di loro storie in corso dentro la pelle mia nascea conflitto	domenica 10 novembre 2002 13 e 15 cocciano
che poi a continuar l'azione del sentimento mio di prima al ritornar d'eco da fuori di sormontar fa l'emozione e a catturar per sé le mosse stravolge	domenica 10 novembre 2002 10 e 37 cocciano	e d'altrettanto ognuno come per me so' andato mille teatri egli ha cercato	domenica 10 novembre 2002 13 e 16 cocciano
di volta in volta d'autonomia storia s'accende che condominio sembra quanto di dentro la pelle mia si tiene	domenica 10 novembre 2002 12 e 55 cocciano	francesco è il suono assisi è il luogo che gran purezza è il provenir ch'avverto	domenica 10 novembre 2002 18 e 57 cocciano
e d'ologramma* sono d'immerso che sentimento mio sia l'autore o l'eco da fuori sia l'invasore	(evocazione) domenica 10 novembre 2002 12 e 56 cocciano	dirimpettar purezza ognuno che di sfuggir la mente e il corpo d'esistere sotto è totale	domenica 10 novembre 2002 18 e 58 cocciano
e a contrastar figure dentro nasco emozione	domenica 10 novembre 2002 12 e 57 cocciano	e sono sempre lo stesso che solo il corpo mio è cresciuto	domenica 10 novembre 2002 20 e 55 cocciano
che a metter dietro il sentimento parto alla guerra a preparar rientro	domenica 10 novembre 2002 12 e 58 cocciano	e a utilizzar la mente ho ricoperto tutto	domenica 10 novembre 2002 20 e 56 cocciano
vita fin qui quasi tutta subita	domenica 10 novembre 2002 13 e 13 cocciano	e del presente ho fatto buio che a far girar soltanto luci passate con le risorse date a me stesso compio l'inganno	domenica 10 novembre 2002 20 e 57 cocciano

intorno a me nacque la vita
e gran purezza d'essere
dentro la pelle
mi ritrovai schermato

domenica 10 novembre 2002
21 e 59
cocciano

che d'esser solo
qua dentro circondato
schermo di mente
fu l'unico compagno

domenica 10 novembre 2002
22 e 00
cocciano

a guardar fuori
per riparare dentro
che di mancar di consistenza
era il mio interno

lunedì 11 novembre 2002
7 e 57
via enrico fermi

che a non capir com'era dentro
lo feci amorfo
ad essudar solo emozioni

lunedì 11 novembre 2002
8 e 00
via enrico fermi

e ancora adesso
se pur conosco la fisiologia
dentro la pelle
solo emozioni
quando emozioni

lunedì 11 novembre 2002
8 e 02
via enrico fermi

che di capir che cosa suona
m'ho due figure scritte
quella d'allora e quella d'adesso

lunedì 11 novembre 2002
8 e 05
via enrico fermi

che quanto fu d'allora
debbo capir com'è montato

lunedì 11 novembre 2002
8 e 07
via enrico fermi

del mio volume dentro
così come d'allora
l'avverto adesso

lunedì 11 novembre 2002
8 e 09
via enrico fermi

d'interpretar diverso
feci d'allora
ch'adesso
quanto ho riletto
resta staccato

lunedì 11 novembre 2002
8 e 10
via enrico fermi

che fu d'originale allora
e fondo amplissimo
d'umori ho fatto
che ad attecchire il nuovo
non trova adatto

lunedì 11 novembre 2002
8 e 02
via enrico fermi



e il corpo mio dentro la pelle
esiste
se pur per poco

lunedì 11 novembre 2002
13 e 48
via enrico fermi



di fluttuar
vita mi porta
che suoni dolci e poi stridenti e dolci
a nulla riferisco

lunedì 11 novembre 2002
13 e 59
via enrico fermi

che barca fatta di dentro
mi porta

lunedì 11 novembre 2002
14 e 00
via enrico fermi

e mille volte sotterrato
e mille volte a riveder la luce
e i panorami attesi

lunedì 11 novembre 2002
14 e 02
via enrico fermi

d'esistere del corpo
e quanto dentro s'emerge
ma poi
sembra ch'ascolto

lunedì 11 novembre 2002
14 e 11
via enrico fermi

e so' fantasma
ma pur m'esisto
che di dirimpettar la riva fatta del corpo
tutto mi giunge e poi rimando

lunedì 11 novembre 2002
14 e 12
via enrico fermi

d'aver disgiunto
del suono lo strumento
posso ascoltare
che della melodia
sono diverso

lunedì 11 novembre 2002
15 e 12
via enrico fermi

che provenienza è stata
di ritrovarmi ad unico destino
dentro le storie
ed ero parte di quelle

lunedì 11 novembre 2002
15 e 15
via enrico fermi

ch'adesso
tra quanto è storia e quanto m'ascolto
spazio ho trovato
e siam disgiunti

lunedì 11 novembre 2002
15 e 16
via enrico fermi

di ritornar da capo
che quando all'inizio
la vita m'è cresciuta intorno

lunedì 11 novembre 2002
15 e 26
via enrico fermi

d'andar su per le scale
che d'ogni cerchio
da dentro a fuori a dentro
complementarietà
non s'è prodotta

lunedì 11 novembre 2002
20 e 19
cocciano

e son salito in alto
ch'adesso
nulla ricordo
di quanto alla partenza
ero a cercare

lunedì 11 novembre 2002
20 e 20
cocciano

che a cesellar ritorno
scavo pietra fatta d'oblio

lunedì 11 novembre 2002
20 e 21
cocciano

e tu che d'altrettanto existi
d'attraversar la pelle tua
sei stata dentro la loro
che di gran sofferenza
era ricolma

martedì 12 novembre 2002
0 e 00
cocciano

di là della parete fatta di pelle
bene m'accorgo
che movimento nasce

martedì 12 novembre 2002
0 e 08
cocciano

dentro la pelle
e quanto ad essudar le voci
ognuno ascolta soltanto

martedì 12 novembre 2002
0 e 01
cocciano

ma a dialogar non trovo
che a preveder della presenza
mangi i miei segni
ad attorniar d'echi la tua

martedì 12 novembre 2002
0 e 09
cocciano

mondi isolati
che a risonar di voci essudate
spirito ascolta
e solitario piange

martedì 12 novembre 2002
0 e 02
cocciano

terra d'adesso e terra di poi
che quando è scena
a ricercar la coincidenza e l'eco
monto da indizi

martedì 12 novembre 2002
15 e 57
via enrico fermi

di singolarità d'esistere
dentro la pelle
d'isolamento e abbandonato

martedì 12 novembre 2002
0 e 03
cocciano

di girar dentro le scene e l'azioni
faccio il futuro
che d'altrimenti
d'esser solamente adesso
sono sperduto

martedì 12 novembre 2002
15 e 59
via enrico fermi

e ognuno
da sempre
dentro la pelle
d'isolamento
ancora s'aggira

martedì 12 novembre 2002
0 e 04
cocciano

e son qui dentro
e di restare fermo
dev'esserci un'idea

martedì 12 novembre 2002
19 e 06
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
solitaria realtà d'ognuno
dentro la pelle

martedì 12 novembre 2002
0 e 05
cocciano

me ed il mio corpo
che il corpo mio è lo strumento
e di stanchezza è lui
e non me

martedì 12 novembre 2002
19 e 07
cocciano

ad incontrar la pelle tua
tu sei là dentro
così come per me
che sono in questa

martedì 12 novembre 2002
0 e 06
cocciano

e a rispettar stanchezza sua
è giusto
ma è la stanchezza sua

martedì 12 novembre 2002
19 e 08
cocciano

e a metter fuori i segni
che poi anche tu
dei segni tuoi
vedo che metti

martedì 12 novembre 2002
0 e 07
cocciano

a costruir l'idea di me d'essere lui
d'accompagnar gl'inneschi suoi
so' diventate mie le storie

martedì 12 novembre 2002
19 e 09
cocciano

di far la disgiunzione senza rottura che d'armonia qua dentro certo è il principio	martedì 12 novembre 2002 19 e 44 cocciano	ch'adesso a ritornar d'allora di me so' divenuto padre che d'iniziare il viaggio quanto m'avvenne ed ora m'avviene posso tener diverso e utilizzar la barca	
dell'universo d'oltre e il corpo mio nel mezzo che me d'immenso da 'st'altra parte sono	martedì 12 novembre 2002 19 e 45 cocciano	ma come ho fatto a ritenere d'essere il corpo	martedì 12 novembre 2002 21 e 42 cocciano
che fino a qui di quanto dentro il corpo mio era il proietto m'inclusi in esso	martedì 12 novembre 2002 19 e 46 cocciano	di ritrovar l'ambiente intorno poi a trasferir centralità d'intorno presi anche l'idee	martedì 12 novembre 2002 22 e 07 cocciano
passar d'idee certo è risorsa ma di trovarmi d'essere una di quelle che grande ingenuità	martedì 12 novembre 2002 19 e 47 cocciano	che il corpo mio non ha destino e me sarei destinato a non aver destino	martedì 12 novembre 2002 22 e 08 cocciano
e d'incastar mi son ficcato dentro l'idee che di trovar d'asilo dentro nel corpo so' divenuto schiavo di quanto produce	martedì 12 novembre 2002 19 e 48 cocciano	a disputar storie nascono dentro e me vado a condurre	martedì 12 novembre 2002 22 e 09 cocciano
di tanti appunti ruota di mente accende che poi a caderci dentro resto	martedì 12 novembre 2002 21 29 cocciano	e tutto dentro è pieno e vado in posizione	martedì 12 novembre 2002 22 e 47 cocciano
a non cercar di me concreto dirimpettar di disgiunzione scopro ch'è quanto basta a ritrovar centralità da intorno	martedì 12 novembre 2002 21 e 30 cocciano	che del volume mio dentro la pelle storie già scritte a disputar si vanno e di seguir son nel progetto	martedì 12 novembre 2002 22 e 48 cocciano
che poi da qui di quanto allora era d'inizio di stesso guaio a ripartir mi trovo adatto	martedì 12 novembre 2002 21 e 41 cocciano	che di capir mi debbo cos'è che inspallo	martedì 12 novembre 2002 22 e 49 cocciano
			martedì 12 novembre 2002 22 e 50 cocciano

a ritrovarmi in un'idea
poi essa è padrona

mercoledì 13 novembre 2002
8 e 05
via enrico fermi



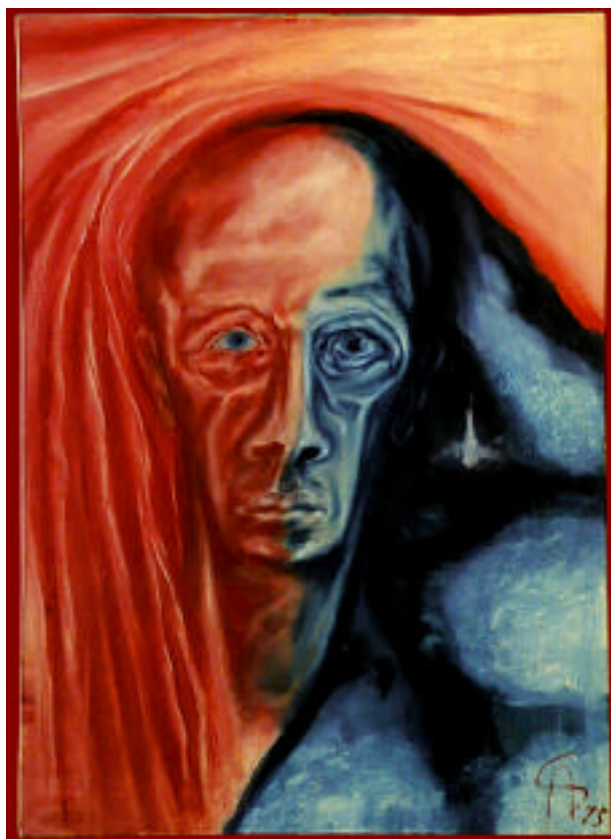
mercoledì 13 novembre 2002

a ricoprir lo sguardo dal centro
schermi fatti d'idee
so' tutti intorno

giovedì 14 novembre 2002
8 e 43
via enrico fermi

che poi camminamenti
a penetrar l'intorno
solo a spartito

giovedì 14 novembre 2002
8 e 44
via enrico fermi



che giustamente
ruota di mente richiama
ma a non saper come funziona
avverto dettato

giovedì 14 novembre 2002
9 e 22
via enrico fermi

ma se non sono dentro un'idea
a divenir senza una parte
m'avverto nessuno

giovedì 14 novembre 2002
13 e 35
via enrico fermi

ch'eppure esisto
ma poi rimango
attore a spasso

giovedì 14 novembre 2002
13 e 36
via enrico fermi

ma a professar d'esistere
mai diretto ho fatto

giovedì 14 novembre 2002
13 e 37
via enrico fermi

a ritrovar strade già fatte
di coniugar complementari
copro gl'indizi
e faccio scene

giovedì 14 novembre 2002
14 e 48
via enrico fermi

di sovrapposte scene
d'interferire d'esse
giunge il frastuono

giovedì 14 novembre 2002
19 e 42
cocciano

scena fatta d'emozione dentro
e a non saper di cosa annuncia

giovedì 14 novembre 2002
19 e 35
cocciano

che di necrosi
giunge l'olezzo
e d'arti
avverto la morte

giovedì 14 novembre 2002
19 e 43
cocciano

che visceralità
fa di rimbalzo
e certo
di sottrazione
espone il richiamo

giovedì 14 novembre 2002
19 e 36
cocciano

e di ficcare gl'occhi
non vedo forme
ma solo il fetore
mi raggiunge

giovedì 14 novembre 2002
19 e 44
cocciano

scena con scena
e storia appresso
che quanto adesso
s'esposto al cambiamento

giovedì 14 novembre 2002
19 e 37
cocciano

morte c'è stata
anche se adesso
so che non è vero

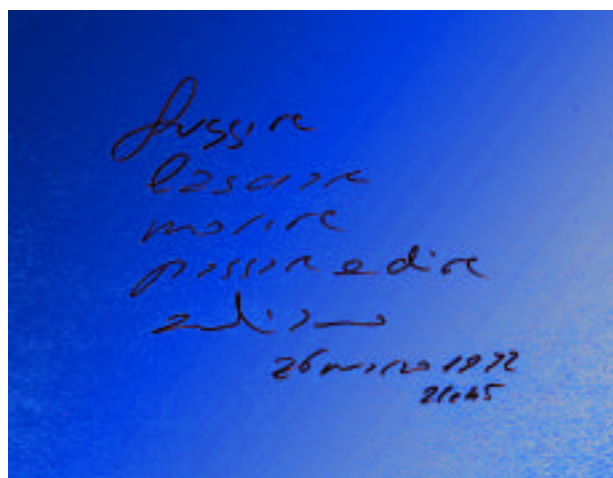
giovedì 14 novembre 2002
19 e 45
cocciano

e quanto adesso
e fin da sempre
l'ho inteso a provenir
da chi m'avverte di destino

giovedì 14 novembre 2002
19 e 38
cocciano

non leggo storia
ma solo il danno avverto

giovedì 14 novembre 2002
19 e 39
cocciano



di visceral frastuono
è tutto qui ch'avviene
e fronte d'esso
di solo quello è fatto

giovedì 14 novembre 2002
19 e 40
cocciano

e d'aspettar mi debbo
che polvere posi
a emergere figure

giovedì 14 novembre 2002
19 e 47
cocciano

di gran galoppo avanza
che solo polvere e rumore
di cavalieri
percepisco

giovedì 14 novembre 2002
19 e 41
cocciano

di quel che d'oltre l'emozioni
di quanto alle figure
e di contrasto d'esse
v'è conoscenza

giovedì 14 novembre 2002
21 e 26
cocciano